

Una nuova indagine della Doxa Italia in diretta via telefono

Quanti italiani telefonano in diretta a radio e tv? La Doxa lo ha scoperto: uno su quattro ci ha provato almeno una volta. Chi chiama è spinto più che altro dalla speranza di vincere un premio e più raramente dalla voglia di dire la sua in un dibattito. I più attivi sono i giovani, mentre casalinghe e pensionati mantengono il loro distacco anche se tutti i quiz e i giochi televisivi sono rivolti a loro.

MARIA NOVELLA OPPO

Dite la verità: quante volte avete telefonato a Gianfranco Funari per dirgli i complimenti per la trasmissione e poi cercare di vincere i milioni in palio? Non negate. Qualcuno che telefona sicuramente c'è. Come dimostra un sondaggio Doxa di cui sono stati comunicati i risultati.

Un italiano su quattro ha telefonato a radio o tv per dire la sua. Ma per lo più ha cercato di partecipare ai giochi e vincere qualche premio.

Dei telefonatori misurati alla tv 1.851 ha chiamato la Rai e solo il 24% le tv commerciali. Il che dipende strettamente dal fatto che le tv private non hanno la diretta. Come dimostra il dato che rivedeva esattamente i numeri per quel che riguarda la radio. E prova che il 78% della gente che telefona in diretta chiama le radio private e solo il 26% la Rai.

Ma è più interessante guardare come si compone il popolo che telefona. Ovvio che in gran parte si tratti di giovani (che sentono meno la timidezza del mezzo col quale sono abituati a interagire da quando sono nati). Perciò il 37,5% di coloro che cercano il contatto diretto con il programma sono sotto i 25 anni. Meno scolarità è il fatto che si mettano al telefono con più frequenza e decisione (bisogna voler perdere un sacco di tempo) le persone con una istruzione media mentre quelli con istruzione alta e bassa sono i più restii forse addirittura i più snob. Se si guarda poi alle categorie sociali risulta che gli studenti quei perdigono sono grandi telefonatori (come se chinguino ne abbia uno in casa) mentre le casalinghe (quelle

a cui si rivolge sfrontatamente Funari) sono «nella media» e si fanno gli affari loro i pensionati invece che secondo l'immaginazione televisiva di alcuni sarebbero sempre lì a dipendere dal video sono i più scarsi nel cercare il contatto diretto. Anche se quelli che vogliono rompere tramite Sip l'intercapedine lo fanno quasi sempre a scopo di lucro e molto raramente per dire la loro.

Tutte queste considerazioni sono state estrapolate da un campione statistico composto da sole 2.120 persone alle quali è stato dato un valore di rappresentanza nazionale. Nelle statistiche è sempre così e per strano che possa sembrare funzionano. Sempre che il campione per quanto ridotto sia stato scelto con criteri scientifici.

Non abbiamo motivo per dubitare. E del resto basta guardare la tv per capire che il vetro la divisione tra spettacolo e mondo di dentro è già crollata. Sempre più spesso la cosiddetta «gente comune» va in tv da protagonista ad esibire magari il peggio di sé. E quando sono le telecamere ad andare fuori per strada trovano facce di attoni consumatori professionali dell'apparecchiatura ormai da decenni di cultura della immagine.

Perfino la candid-camera fa fatica a trovare il terreno vergine di una volta e nei teatri dei grandi varietà il pubblico ruba il primo piano agli artisti. Può darsi che fra un po' le reti televisive dovranno porsi il problema di come restituire al video il suo canna di una volta quando bastava dire l'ha detto la tv.



Da destra Ettore Scola e Cito Maselli protagonisti anche nel dibattito sulla legge per il cinema

I critici a convegno per chiedere una vera riforma

Film senza tetto né legge

ROMA. Grande attesa al teatro delle Arti per il convegno organizzato dal Sindacato critici «a proposito di una legge sul cinema». Forse perché il sindacato presieduto da Luciano Micciché è stato in questi anni uno degli osservatori più attenti dei cambiamenti che hanno trasformato il nostro cinema nonchché uno dei primi a postulare da lontano l'urgenza di una legge di riforma. Ed anche perché il non aver partecipato alla stesura del testo della legge (a differenza di altre associazioni come quelle degli autori, dei produttori e degli attori) con sentiva alle sue analisi un maggiore distacco «critico» per l'appunto.

La relazione introduttiva svolta da Franco Montini che del Snccl è segretario ha con fermato l'impressione di trovarsi di fronte ad un disegno dal «parto molto frettoloso» frutto di compromessi fra testi assai diversi al punto che dove il compromesso non si è potuto raggiungere l'argomento è stato semplicemente rimosso. A sgombrare il campo da sospetti di pregiudiziali opposizioni la relazione evidenzia con chiarezza i meriti che nonostante tutto riconosce alla legge. Il giudizio complessivo è anzi «positivo per quel poco che la legge dice».

Positivo «per quel poco che la legge dice» negativo «per il molto che la legge ignora»: questo il giudizio del sindacato nazionale dei critici cinematografici sul disegno di legge «in favore del cinema» approvato dal governo. Due «le novità importanti», molti gli «errori», moltissime le «omissioni». È il risultato di un convegno che si è svolto ieri a Roma. Ma un documento sottoscritto con le associazioni sindacali professionali e culturali chiede ugualmente un veloce iter parlamentare per la legge impegnandosi in una campagna di emendamenti che correggano e amplino il provvedimento.

di quei film la cui produzione viene in qualche modo regolamentata e incentivata.

È stato proprio Carraro a rispondere a queste «accuse» nel corso del convegno. «La legge non è onnicomprensiva per una scelta concordata con le più importanti associazioni. Quel che essa decide sostanzialmente è quale quota del fondo unico per lo spettacolo destinare a favore del cinema in questo senso è una diretta e coerente conseguenza della legge istitutiva del fondo dell'85. Le omissioni? «Sono soltanto quattro» ha detto il ministro e guarderebbero la censura amministrativa, il tax shelter, il cinema pubblico e il rapporto cinema tv. Nel primo caso «non valeva la pena scomodare un dibattito su un problema che ha risvolti più teorici che pratici» negli altri «l'approfondimento dei problemi avrebbe determinato fermi vani». Ben vengano in Parlamento tutte le modifiche possibili: è stata la conclusione «purché tutto avvenga rapidamente».

Insomma hanno ragione i critici. Il problema di questa legge, sembra essere proprio la fretta. Eppure diceva sconsolato Micciché «Carraro ha avuto ventiquattro mesi di tempo a disposizione per pensarci, e i suoi predecessori almeno dodici anni».

DARIO FORMISANO

negativo per il molto che la legge ignora». Due «le novità importanti»: la sostituzione del sistema dei ristorni con un finanziamento preventivo ed il riconoscimento del diritto d'autore. La sostituzione del meccanismo dei ristorni con un finanziamento preventivo ed il riconoscimento del diritto d'autore. La sostituzione del meccanismo dei ristorni con un finanziamento preventivo ed il riconoscimento del diritto d'autore.

La relazione introduttiva svolta da Franco Montini che del Snccl è segretario ha con fermato l'impressione di trovarsi di fronte ad un disegno dal «parto molto frettoloso» frutto di compromessi fra testi assai diversi al punto che dove il compromesso non si è potuto raggiungere l'argomento è stato semplicemente rimosso. A sgombrare il campo da sospetti di pregiudiziali opposizioni la relazione evidenzia con chiarezza i meriti che nonostante tutto riconosce alla legge. Il giudizio complessivo è anzi «positivo per quel poco che la legge dice».

domani della sentenza della Corte d'Appello di Roma che negando il diritto ai network televisivi di interrompere i film con spot pubblicitari riconosce al diritto morale d'autore la configurazione più consona a questa sentenza hanno fatto riferimento molti degli intervenuti che si sono sviluppati nel corso del convegno. Gianfranco Montini e Ettore Scola il ministro ombra dello Spettacolo vi hanno giustamente letto un'indicazione per il futuro legislatore che dovrà occuparsi del sistema radiotelevisivo. Non è un caso che la commissione Cultura del Parlamento ha deciso proprio ieri la ripresa della discussione sul disegno di legge presentato a suo tempo dai gruppi del Pci e della Sinistra indipendente sugli spot nei film tv, come sollecitato nei giorni scorsi dall'onorevole Sergio Soave. Ai pochi meriti della legge

RAITRE ore 20.30

Samarcanda dalla borsa a Batman

Se non andiamo errati Samarcanda è l'unico programma di informazione che sfidi attualmente la prima serata. Eccolo infatti su Raitre oggi alle 20.30 col suo bagaglio di problemi di attualità non certo lieve. La copertina va al caso di una signora tedesca (Hannelore Vos) che si è vista togliere la figlia dalla magistratura italiana. La donna lotta per riavere la figlia con sé. Anche drammatico è il collegamento con San Francisco la città Usa più bersagliata da sventurati storce dalla quale è innato del Tg3 Lucio Manisco manda un servizio di una danza conturbante almeno quanto lo fu a suo tempo il tango ma molto più esplicita e meno allusiva. A eseguirne il ritmo contagioso saranno i Kaoma. E tanto per restare sui temi italiani e anche inteso come dipistrello animale simbolo di tanti umori notturni. E infatti per spiegarci le nostre paure in studio ci saranno sia uno psicologo che alcuni rappresentanti del Wwf che ci rassicureranno sulle virtù di questo povero animale notturno ma tutto l'altro che malefico. O almeno molto meno di certi nostri governanti diurni.

CANALE 5 ore 20.30

Telemike e la danza brasiliana

Mike stasera presenta un cast internazionale anche se a dire la verità non ne avrebbe bisogno. Infatti è lui con il suo quiz Doc a trascinare il pubblico. Comunque stasera su Canale 5 troveremo accanto al presentatore anche il fascinoso Omar Sharif che parlerà dell' nuovo serial tv intitolato Piccole donne d'oggi nel quale è impegnato con Stefania Sandrelli Marie Laforet e Simona Cavallaro. Un altro ospite di Telemike (Canale 5 ore 20.30) Arriva da Brasile e si chiama Lambada si tratta di una danza conturbante almeno quanto lo fu a suo tempo il tango ma molto più esplicita e meno allusiva. A eseguirne il ritmo contagioso saranno i Kaoma. E tanto per restare sui temi italiani e anche inteso come dipistrello animale simbolo di tanti umori notturni. E infatti per spiegarci le nostre paure in studio ci saranno sia uno psicologo che alcuni rappresentanti del Wwf che ci rassicureranno sulle virtù di questo povero animale notturno ma tutto l'altro che malefico. O almeno molto meno di certi nostri governanti diurni.

RADIOTRE ore 21

Il gesuita con il carillon

Il carillon del gesuita l'opera che Paolo Arcà ha composto recentemente e che è stata presentata al festival di Fermo va in onda questa sera su Radiotre alle 21. Sempre in stereofonia su Radiotre subito dopo verrà mandato in onda Dens le Tyrant una rarità di Grety rappresentata sempre a Fermo. L'orchestra internazionale d'Italia e l'Arpa chorus sono diretti da Francesco Vizzoli gli interpreti sono Bruno De Simone, Paola Romanò, Claudio Di Segni, Stefania Donzelli e Romano Franceschetto.

CANALE 5

E Salvi diventa Madonna

Francesco Salvi dichiara «Vado ovunque a fare qualunque cosa». È infatti mentre finisce di montare il suo film appare come la Madonna su Canale 5 a Sabato al creco (l'auto registrato) e rimpiangendo di non essere anche a Fano. Sisco a farsi congedare da solo infatti sostiene che non ha voluto passare alla Rai per non dare un dispiacere a «il» che poi sarebbe Berlusconi. In realtà Berlusconi deve aver pagato carissimo questo «riguardo» che gli consente di tenerli in casa un artista e in tanta salita di popolarità.

RAIUNO
7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale 'satelia
8.00 TG1 MATTINA
9.40 SANTA BARBARA. Telefilm
10.30 TG1 MATTINA
10.40 LAUREL & HARDY. (10ª puntata)
11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.00 TG1 FLASH
12.05 CUORI SENZA ETÀ. Telefilm
12.30 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm
13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di
14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Magalli
14.10 IL MONDO DI QUARK. Di P. Angela
16.00 PRIMISSIMA. Di G. Raviele
16.30 CRONACHE ITALIANE. A cura di Franco Cetta
16.00 L'APPETTORE GADGET. Cartoni animati
16.30 WILDSIDE. Documentario
17.35 SPAZIOLIBERO
17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH
18.00 SANTA BARBARA. Telefilm
19.10 IL PROIBITO BALLARE. Telefilm
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 COSTRETTO AD UCCIDERE. Film con Charlton Heston Donald Pleasence Regia di Tom Gries
22.10 TELEGIORNALE
22.20 SPECIALE LINEA VERDE. «Alimentazione e ambiente» di Federico Fazzuoli
23.35 EFFETTO NOTTE. Con V. Mollica
24.00 TG1 NOTTE. Che tempo fa
0.15 MEZZANOTTE E DINTORNI
0.35 GINNASTICA ARTISTICA. Mondiali

RAIDUE
7.00 SILVERHAWKS. Cartoni animati
8.15 LE DUE SORELLE. Film
9.30 DSE. L'olio d'oliva
10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO
12.00 MEZZOGIORNO È... (1ª parte)
13.00 TG2 ORTREDICI
13.30 TG2 ECONOMIA
14.45 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)
14.15 CAPITOL. Sceneggiato
15.00 MENTE FRESCA. Con M. Danè
15.45 LASSIE. Telefilm
16.15 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH
16.25 IL COLOSSO DI ROMA. Film con Gordon Scott Gabriella Pallotta Regia di Giorgio Ferroni
18.00 GLI ANTENATI. Di N. Leggieri
18.30 TG2 SPORTSERA
19.45 MIAMI VICE. Telefilm
19.35 METEO 2
19.45 TG2 TELEGIORNALE
20.15 TG2 LO SPORT
20.30 NAIGRET E IL CASO SAINT-FIACRE. Film Jean Richard Jean Paul Zehner Regia di Jean Paul Sassy
22.20 TG2 STASERA
22.30 FINO ALL'ULTIMA IDEA
23.10 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO. Telefilm
23.40 TG2 NOTTE. METEO DUE
23.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
24.00 LA TIGRE VERDE. Film con Peter Lorre Regia di Norman Foster

RAITRE
12.00 FORMAZIONE DI UN CONTINENTE
13.00 DSE. IL BEL MANGIARE
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI
14.30 DSE. Il Mediterraneo
15.30 BILJARDO. Gran Prix
16.00 HOCKEY SU PISTA. Mondiali
16.30 SCHERDOL. Cartoni
17.00 BLOB. Cartoni
17.15 I MOSTRI. Telefilm
17.45 VITA DA STREGA. Telefilm
18.15 ORO. Di Gigi Grillo
18.45 TG3 DERRY. Di Aldo Biscardi
19.30 TELEGIORNALE REGIONALI
20.00 BLOB. Di tutto di più
20.25 CALIFORNIA. Di Andrea Barbato
20.30 SAMARCANDA. Rotocalco
23.00 AFS ANANDA. Amanda Lear incontra Lind Westmüller (2ª puntata)
23.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
23.55 ETICA E SCIENZA. Con Enzo Biagi
0.05 TG3 NOTTE

K
13.45 NON-GOL-FIERA
15.45 EUROGOLF
16.00 BASKET. Torneo McDonald's Open
20.10 SPORTIME
20.30 BASKET. Torneo McDonald's (in diretta da Roma)
22.40 TELEGIORNALE
22.55 CALCIO. Campionato tedesco

TMC TELEMONDORIO
13.30 TELEGIORNALE
15.30 GIRAMONDO. Quiz
16.00 IL SOGNO DI ROBIN. Film
18.00 TV DONNA. Attualità
20.00 TMC NEWS
20.30 IL MISTERO DELLA FORBIA. Film di Gus Trikonis
22.00 MONTEUX JAZZ
22.50 STASERA NEWS
23.50 GINNASTICA ARTISTICA. Mondiali

SCEGLI IL TUO FILM
20.30 COSTRETTO AD UCCIDERE. Regia di Tom Gries, con Charlton Heston, Donald Pleasence, Joan Hickelt Usa (1968) 97 minuti. Alle soglie dell'inverno i anziani cow boy Will Patten si dirige con due compagni verso il Montana per trovare lavoro. Sul percorso incontra una banda di vagabondi malvagi e attacca i bravi. Tra i due gruppi si scatena la discordia e nella caccia al cervo ci scappa anche qualche colpo di fucile. Duelli feroci e paesaggi stupendi RAIUNO
20.30 INDIANA JONES E IL TEMPIO MALEDETTO. Regia di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amish Puri Usa (1984) 114 minuti. Secondo capitolo per il archeologo avventuriero Indiana Jones. Qui è in fuga da un ricco signore di Shanghai e trova rifugio in un povero villaggio cinese dove gli abitanti sono disperati perché i seguaci della dea Kali li hanno depredati della pietra miracolosa e di tutti i bambini. Il «mago» Spielberg non si risparmia: azioni e colpi di scena e non finire trucchetti ed effetti speciali grande avventura ITALIA 1
20.30 SENSI. Regia di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia, Mimmy Farmer Italia (1986) 81 minuti. Lavia in versione cinematografica interpreta uno spietato killer che si accorge di essere una prossima vittima. Trova riparo presso la casa d'appuntamento dell'ex amante e qui incontra Vittoria bella e misteriosa donna con cui intrattiene una relazione torbida passionale e violenta. Più che un film di genere «reprova una prova con tanto erotismo RETEQUATTRO
20.30 I DUE MAFIOSI. Regia di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Clelio Ingrassia, Maira Oriet, Italia (1984) 90 minuti. Una parodia degli anni d'oro dei due comici siciliani interpretano due amici alle prese con una valigia che contiene materiale prezioso e che per sbaglio viene scambiata con quella di un prestigiatore. Sarabanda di situazioni malintesi e locali notturni fino alla scrupolosa finale ITALIA 7
22.00 ANGEL KILLER. Regia di Robert Vincent O'Neil, con Betsy Russell, Rory Calhoun, Susan Tyrrell Usa (1983) 82 minuti. Prima visione tv per un film sul eterno tema del giustiziere solitario ma stavolta in cerca di redenzione e non di vendetta. Protagonista è infatti un «angelo» quello di una ragazza ex prostituta che ha smesso di fare il mestiere e si è alleata con un amico per ripulire le strade della città da ogni forma di vizio e di perdizione ODEON
22.20 PRINCIPE DELLA CITTA. Regia di Sidney Lumet, con Treat Williams, Richard Fonyonj Usa (1991) 115 minuti. La vera storia di Bob Leuci, investigatore della polizia coinvolto in un traffico di stupefacenti. Il detective scava a fondo e scopre che la rete degli implicati si allarga a macchia d'olio. Una storia torbida e lussuosa girata con la solita maestria da Lumet impegnato con metropoli e notturni RETEQUATTRO

5
7.00 FANTASLANDIA. Telefilm
8.00 AGENZIA MATRIMONIALE. (Replica)
9.30 CERCO E OFFRO. Attualità
10.00 VISITA MEDICA. (Replica)
10.30 CASA MIA. Quiz
12.00 BIS-QUIZ. Con Mike Bongiorno
12.45 IL PRANZO È SERVITO. Quiz
13.30 CARI GENITORI. Quiz
14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
15.00 AGENZIA DI MATRIMONIALE
16.30 CERCO E OFFRO. Attualità
16.00 VISITA MEDICA. Attualità
16.30 CANALE 5 PER VOI
16.55 PREMIERE. Attualità cinematografiche
17.00 DOPPIO SLALOM. Quiz
17.30 BABILONIA. Quiz
18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! Quiz
19.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz
19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.30 TELEMIKE. Quiz con Mike Bongiorno
23.00 MAURIZIO COSTANZO SHOW-ESTATE. Varietà
0.50 SOGNI D'ORO. Varietà
1.00 PETROCCELLI. Telefilm

5
7.00 CAFFELATTE
8.30 CANNON. Telefilm con W. Conrad
10.30 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm
11.30 SIMON & SIMON. Telefilm
12.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA
12.35 T.J. HOOKER. Telefilm
13.30 MAGNUM P.I. Telefilm. I ricordi non muoiono ma con Tom Selleck
14.35 DEEJAY TELEVISION
15.25 BARZELLETTIERI D'ITALIA
15.30 SO TO SPEAK. Attualità
16.00 BIM BUM BAM. Var. età
16.00 ARNOLD. Telefilm. Il cand dato con Gary Coleman
16.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA
18.35 A-YAM. Telefilm
19.30 I ROBINSON. Telefilm
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 JNDIANA JONES E IL TEMPIO MALEDETTO. Film con Harrison Ford. Ka ren Allen. Regia di Steven Spielberg
22.40 TELEVIUQUI. Varietà
23.40 GRAND PRIX. Sport
1.00 BE BOP A LULA

5
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
10.30 ASPETTANDO DOMANI. Sceneggiato con Sherry Mathis
11.20 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato
12.15 LA PICCOLA GRANDE NELL
12.40 CIAO CIAO. Programma per ragazzi
13.40 BUON POMERIGGIO. Varietà
13.45 SENTIERI. Sceneggiato
14.40 CALIFORNIA. Telefilm
15.34 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato
16.25 GENERAL HOSPITAL. Telefilm
17.30 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
18.30 TELECOMANDO. Quiz con D. Formica
19.00 C'ERAVAMO TANTI AMATI
19.30 QUINCY. Telefilm con J. Klugman
20.30 SENSI. Film di e con Gabriele Lavia
22.20 PRINCIPE DELLA CITTA. Film con Treat Williams Richard Fonyonj Regia di Sidney Lumet
1.25 IRONSIDE. Telefilm
2.25 ADAM 12. Telefilm

5
15.00 NOZZE D'ODIO. Sceneggiato
17.30 VICTORIA. Telenovela
18.30 LA MIA VITA PER TE
19.30 TGA-NOTIZIARIO
20.25 VICTORIA. Telenovela
21.15 NOZZE D'ODIO. Telenovela
22.00 LA MIA VITA PER TE

RADIO
RADIOGIORNALE GR1 6 7 8 10 11 12: 13 14 15 17 19 23 GR2 6 30 7 30 8 30; 9 30, 11 30 12 10 13 30 15 30; 16 30 17 30 18 30 19 30 22 35 GR3 5 45 7 20, 9 45, 11 45, 13 45 14 45, 16 45 20 45 23 53
RADIOUNO Onda verde 6 03 6 56 7 56 9 56 11 57 13 26 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57 9 Radio anch lo 89 11 30 Dedicato alla donna 12 Speciale Via Asago tend 15 Megabit 16 Il Pagine 20 30 Jazz in studio Adriano Mazzolotti 23 05 La telefonata
RADIODUE Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 13 26 15 27 16 27 17 27 18 27 19 26 22 27 6 il buongiorno 8 45 La famiglia Birillo 12 45 Mister Radiol 15 Quer pasticciaccio brutto de via Merulana 15 45 Pomeridiana 18 32 Il fasc no d' serata della melodia 19 30 Radiocampus 20 10 Colloqui anno secondo
RADIOTRE Onda verde 7 18 9 43 11 43 6 Predislo 7 30 10 30 Concerto del mattino 15 45 Orone 19 15 Terza pagina 21 Festival di Fermo 1989